

Suite SAP Business Intelligence

Versione del documento: 4.1 Support Package 6 – 2015-08-04

Restrizioni sulla versione della Suite SAP Business Intelligence



Sommario

| | | |
|----------|---|----------|
| 1 | Informazioni su questo documento. | 3 |
| 2 | Restrizioni sulla versione. | 4 |
| 2.1 | Piattaforma SAP BusinessObjects BI. | 4 |
| 2.2 | SAP BusinessObjects Web Intelligence. | 5 |
| 2.3 | Accesso ai dati. | 6 |
| 2.4 | SAP BusinessObjects Live Office. | 7 |
| 2.5 | SAP Crystal Reports. | 8 |
| 2.6 | SAP BusinessObjects Analysis, versione per OLAP. | 9 |

1 Informazioni su questo documento

Le presenti restrizioni sulla versione contengono importanti informazioni su problemi noti e limiti di progettazione presenti nella Suite SAP Business Intelligence. Prima di installare il software, si consiglia di leggere l'intero documento. Per ulteriori informazioni su questa versione, consultare <http://help.sap.com/bobip>.

2 Restrizioni sulla versione

2.1 Piattaforma SAP BusinessObjects BI

Prerequisito per il downgrade dalla piattaforma BusinessObjects BI 4.1 SP06 a SP05

Quando si esegue il downgrade dalla piattaforma BusinessObjects BI 4.1 SP06 a SP05, assicurarsi di ripristinare manualmente il backup del file FRS e del database CMS. Inoltre, attenersi alla seguente procedura:

- Navigare al seguente percorso DFO ► *Posizione di installazione* ► *SAP BusinessObjects Enterprise XI 4.0* ► *dfo* ► *dfo_XXXXXXXXXXXXXX* ► *SI* ►.
- Rimuovere i due file DFO (ad esempio, **CrystalReportsNextGenProcessingServiceContainer** e **OutOfBoxCrystalReportsNextGenProcessingServer**) dalla directory cache.
- Spostarli in una nuova directory.
- Riavviare quindi il SIA.

L'invio alla destinazione SFTP non è abilitato per i report Web Intelligence in BI Launch Pad e nella CMC.

Per alcuni aggiornamenti della patch da 4.0 a 4.1 SP6, l'invio alla destinazione SFTP non è abilitato per i report Web Intelligence in BI Launch Pad e nella CMC, a causa di un errore nella distribuzione del file PIN.

Azione consigliata:

- Copiare il file `BusinessObjects_Webi_pin.xml` da `<DIR_INSTALL_BIP>/setup/packagestemp` in `<DIR_INSTALL_BIP>/sap_bobj/enterprise_xi40/packages`.
- Riavviare il SIA.

Il file `BusinessObjects_Webi_pin.xml` viene distribuito in `<DIR_INSTALL_BIP>/sap_bobj/enterprise_xi40/dfo` e viene eliminato da `<DIR_INSTALL_BIP>/sap_bobj/enterprise_xi40/packages`. L'eliminazione del file `BusinessObjects_Webi_pin.xml` da `<DIR_INSTALL_BIP>/sap_bobj/enterprise_xi40/packages` indica la corretta distribuzione del file PIN.

La destinazione SFTP è ora abilitata per i report Web Intelligence.

2.2 SAP BusinessObjects Web Intelligence

Colonna vuota inserita dopo impostazione interruzione

Viene visualizzata una colonna non prevista nella tabella a campi incrociati a prescindere dalle impostazioni scelte per la tabella.

Le funzioni DataCorrente() o DataUltimaEsecuzione() causano la visualizzazione errata dell'ora nell'oggetto data se utilizzate in un'istruzione If

Se le funzioni DataCorrente() o DataUltimaEsecuzione() vengono utilizzate in un'istruzione If che visualizza l'oggetto data se vengono soddisfatte determinate condizioni, tale oggetto visualizza la data errata. Ciò avviene perché le ore vengono aggiunte o sottratte in base al fuso orario del computer. Ad esempio, il timestamp del risultato aumenta di un'ora se il fuso orario del computer è UTC+1.

Per risolvere il problema, è possibile concatenare la data con una stringa o formattare la data utilizzando la funzione FormatoData(). Tuttavia, questa soluzione non funziona per tutti i fusi orari.

L'SQL generato in un report Web Intelligence cambia in maniera imprevista quando il report viene aggiornato più di una volta

Se si crea un report Web Intelligence basato su un universo .unx che contiene indicatori intelligenti utilizzati nelle query, l'SQL generato cambia in maniera imprevista quando il report viene aggiornato più di una volta.

Impossibile selezionare oggetti individuali utilizzando le opzioni Safari in Java

Se si tenta di selezionare più oggetti quando si crea o si modifica un documento esistente nell'interfaccia Web Intelligence Applet in Safari in esecuzione su Mac OSX, non è possibile selezionare oggetti individuali utilizzando la chiave `Cmd`.

I caratteri appena aggiunti non funzionano nei documenti Web Intelligence

Nei documenti Web Intelligence, il carattere resta Arial anche se lo si modifica nel carattere aggiunto nell'ambiente BI.

I report Webi con codice a barre che utilizza il carattere code128.ttf non vengono esportati correttamente in PDF

Se si tenta di creare un report Web Intelligence in HTML e lo si esporta in PDF, lo spessore del carattere del codice a barre non viene mantenuto.

Le pianificazioni non riescono dopo la modifica dell'origine di un documento

Dopo aver cambiato l'origine dati di un documento esistente (UNV, UNX, query BEx) tramite la funzione Cambia origine, se il documento era stato pianificato, gli identificatori utilizzati nella pianificazione non sono più validi e la pianificazione non riesce.

Supporto non corretto di contesti compatibili

L'aggiornamento di una query con due contesti compatibili selezionati restituisce un messaggio di errore: Tipo enumerato NeedOfContexts imprevisto. (IES 01001)

2.3 Accesso ai dati

Progress Open Edge 11.3

Impossibile visualizzare i valori per tabelle con caratteri di sottolineatura. Per informazioni, vedere anomalia con ID 1570151021.

Driver JDBC Simba 1.0.23

Il driver JDBC Simba non supporta **query distinte** e **sottoquery** (problema già noto del driver Simba).

2.4 SAP BusinessObjects Live Office

Nessun timeout della sessione per Live Office

Gli utenti devono disconnettersi manualmente poiché non è presente il timeout della sessione per Live Office.

Pannello delle query - filtro di una classifica con un prompt

Per le query basate su un universo .unv, è possibile definire una condizione [Dove](#) classifica come prompt.

All'utente non verrà richiesto un valore in fase di esecuzione.

Azione consigliata: Per le query basate su un universo .unv, è possibile definire la classifica e il prompt come filtri separati.

Filtro delle query in base a un elenco di valori gerarchico

- **Elenco di valori gerarchico (universo .unx): input manuale non compatibile con la selezione valori dell'elenco di valori**

Quando si utilizzano sia l'input manuale sia la selezione valori dall'elenco di valori, vengono recuperati soltanto i valori dall'elenco di valori.

- **Elenco di valori gerarchico (universo .unv): supportato solo l'input manuale**

Viene supportato soltanto l'input manuale per il filtro basato su un elenco di valori gerarchico; i valori selezionati dall'elenco di valori non vengono restituiti.

Elenco di valori in blocchi (universo .unx) - tipo di dati con valori predefiniti e selezione solo dall'elenco non supportati

Nel pannello delle query, il prompt del tipo di dati con le opzioni [Imposta valore/i predefinito/i](#) e [Seleziona solo dall'elenco](#) non viene riconosciuto dalla finestra di dialogo dei prompt come il formato data.

Collegamento di prompt

- **Prompt nidificati**

Il collegamento di prompt non è consentito per nessuno dei livelli di un prompt nidificato.

- **Elenco di valori gerarchico (universo .unx)**

Il collegamento di prompt non è consentito nel pannello delle query e non deve essere utilizzato da parti del report per i prompt basati sull'elenco di valori gerarchico (né a un intervallo Excel né a un valore costante).

- **Elenco di valori gerarchico (universo .unv)**

Quando si collega un prompt a un intervallo Excel, l'opzione *Aggiungi elenco di valori* non è consentita nel pannello delle query e non deve essere utilizzata da parti del report per l'elenco di valori gerarchico in universi .unv; è supportata solo l'immissione manuale.

- **Collegamento di prompt nell'elenco di valori con l'opzione *Filtra elenco di valori***

L'opzione *Aggiungi elenco di valori* non deve essere utilizzata per i prompt nell'elenco di valori con l'opzione *Filtra elenco di valori*; per questo tipo di elenco di valori è supportata solo l'immissione manuale.

- **Collegamento di prompt a Excel per universo .unx con indice**

Non è possibile collegare un prompt basato su un universo .unx con un indice quando è attivata l'opzione *Seleziona solo dall'elenco*. Al momento dell'aggiornamento, viene visualizzato un messaggio di errore che indica l'impossibilità di ottenere l'ID documento (LO 26300).

Azione consigliata: È accettata l'immissione manuale (disabilitare l'opzione *Seleziona solo dall'elenco*).

2.5 SAP Crystal Reports

Specifiche dell'intervallo valori per i parametri prompt in un documento Crystal Reports come "Esclusivo"

Quando si trasmette un intervallo basato su parametri per i prompt in un documento Crystal Reports, se si specifica l'intervallo come "Esclusivo", non viene preso in considerazione dall'applicazione quando si aggiorna il documento. A prescindere se l'intervallo per un parametro è definito come esclusivo o inclusivo, viene sempre preso in considerazione come inclusivo (di entrambi i valori iniziali e finali) quando si aggiorna un documento Crystal Reports con prompt.

Passaggio tra tipi di connessione locale e remoto dopo aver specificato il percorso del file flat nella finestra di dialogo "Apri origine dati"

In Crystal Reports for Enterprise, nella finestra di dialogo "Apri origine dati" per la connessione da parte del fornitore, quando si seleziona un file .CSV/.TXT come origine dati e si specifica il percorso del file .csv o .txt, il passaggio tra i tipi di connessione locale e remoto cessa di funzionare.

2.6 SAP BusinessObjects Analysis, versione per OLAP

Peggioramento delle prestazioni con determinati workflow

Quando si eseguono operazioni come Drill, Inverti gli assi, Ordina e così via nello spazio di lavoro A-OLAP, la risposta è relativamente lenta in 4.1 SP06 se confrontata con 4.1 SP05.

Importanti dichiarazioni di non responsabilità e informazioni legali

Campioni di codice

Eventuali campioni di codice e/o righe o stringhe di codice ("Codice") inclusi nella presente documentazione sono solamente esempi e non devono essere intesi come utilizzabili in un ambiente produttivo. Il Codice è fornito esclusivamente a titolo esemplificativo al fine di mostrare le regole di sintassi e di formulazione di determinati codici. SAP non fornisce alcuna garanzia circa l'accuratezza e la completezza del Codice ivi fornito e non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori o danni causati dall'utilizzo del Codice, ad eccezione del caso in cui tali danni siano stati causati da SAP volontariamente o per negligenza grave.

Accessibilità

Le informazioni contenute nella documentazione della Libreria SAP rappresentano la visione corrente dei criteri di accessibilità al momento della pubblicazione; in nessun modo devono intendersi come linee guida vincolanti relative alle modalità per assicurare l'accessibilità dei prodotti software. SAP in particolare declina ogni responsabilità in relazione al presente documento. Tuttavia, tale dichiarazione di non responsabilità non è applicabile ai casi di comportamenti dolosi o grave negligenza da parte di SAP. Inoltre, dal presente documento non deriva alcun obbligo contrattuale diretto o indiretto di SAP.

Linguaggio neutro rispetto al genere

Per quanto possibile, la documentazione SAP non presenta distinzioni di genere. In base al contesto, ci si rivolge al lettore direttamente con il "tu" o utilizzando un sostantivo di genere neutro (ad esempio "responsabile vendite" o "giorni lavorativi"). Tuttavia, in caso di riferimenti a membri di ambo i sessi, ove la terza persona singolare non può essere evitata o non esiste un sostantivo di genere neutro, SAP si riserva il diritto di utilizzare la forma maschile del nome e del pronome, al fine di garantire la comprensibilità della documentazione.

Collegamenti ipertestuali a Internet

La documentazione SAP può includere collegamenti ipertestuali a Internet. Tali collegamenti ipertestuali sono forniti al solo scopo di suggerimento per individuare ulteriore documentazione. SAP non fornisce alcuna garanzia circa la disponibilità e la correttezza di tale ulteriore documentazione, né della relativa utilità per fini specifici. SAP non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni causati dall'utilizzo di tale documentazione, ad eccezione del caso in cui tali danni siano stati causati da dolo o colpa grave da parte di SAP. Tutti i collegamenti sono categorizzati per fini di trasparenza (vedere: <http://help.sap.com/disclaimer>).



www.sap.com/contactsap

© 2015 SAP SE o una sua affiliata SAP. Tutti i diritti riservati.
Non è ammessa la riproduzione o la trasmissione del presente documento, né di alcuna delle sue parti, in qualsiasi formato o per qualsiasi finalità senza l'esplicita autorizzazione di SAP SE o di una sua affiliata SAP. Le informazioni qui contenute sono soggette a modifica senza preavviso.

Alcuni prodotti software commercializzati da SAP SE e dai suoi rivenditori contengono componenti software di proprietà di altri produttori di software. Le specifiche nazionali dei prodotti possono variare.

Tali informazioni sono fornite da SAP SE o dalle sue affiliate SAP solo a scopo informativo, senza alcun fine rappresentativo o di garanzia di qualsiasi natura; il Gruppo SAP non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni presenti nelle informazioni. Le uniche garanzie applicabili ai prodotti e ai servizi di SAP SE o delle sue affiliate SAP sono quelle espressamente menzionate in specifiche clausole contrattuali eventualmente previste per i singoli prodotti o servizi. Nessuna parte del presente documento è da interpretarsi come garanzia aggiuntiva.

SAP e gli altri prodotti e servizi SAP qui menzionati, e i rispettivi loghi, sono segni o marchi registrati di SAP SE (ovvero di una sua affiliata) in Germania e in altri Paesi. Tutti gli altri nomi di prodotti o servizi menzionati sono marchi delle rispettive società.

Per ulteriori informazioni e comunicazioni sui marchi consultare <http://www.sap.com/corporate-en/legal/copyright/index.epx>.